

Conquiste del Lavoro

Quotidiano di informazione socio economica

Anno 76 - N. 116 | SABATO 15 GIUGNO 2024

Direttore Responsabile: Mauro Fabi. Proprietario ed Editore: Conquiste del Lavoro Società Cooperativa a.r.l. Sede legale: Via Nicotera, 29 - 00195 Roma - C.F./Reg. Imprese Roma: 05558260583 - P.Iva: 1413871003 - REA: RM 495248 - Albo Cooperative: C137557 Telefono 06385098 - Rappresentante legale: Duccio Trombadori. Direzione e Redazione: Via Po, 22 - 00198 Roma - Tel. 068473430. Amministrazione - Off. Pubblicità - Off. Abbonamenti: Via Po, 22 - 00198 Roma - Telefoni 068473269/270 - 068546742/3, Fax 068415365. Email: conquiste@cqdl.it Registrazione Tribunale di Roma n. 569 / 20.12.48 - Modalità di pagamento: Prezzo di copertina Euro 0,60. Abbonamenti: annuale standard Euro 103,30; cumulativi Euro 65,00. C.C. Postale n. 51692002 intestato a: Conquiste del Lavoro, Via Po, 22 - 00198 Roma C. C. Bancario Intesa Sanpaolo S.p.A. - Filiale 00291 - Roma 29 - IBAN IT 63030690504800000014274 intestato a: Conquiste del Lavoro, Via Po, 22 - 00198 Roma - Pagamento on-line disponibile su Internet all'indirizzo www.conquistedelavoro.it. Adempimento degli obblighi di trasparenza e di pubblicità. Legge 4 agosto 2017, n. 124 - art. 1, commi 125-129 - In ottemperanza alla L. 4 agosto 2017 n. 124 - art. 1, commi 125/129 ai fini della trasparenza e pubblicità la pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere superiori a € 10.000,00, ricevuti annualmente da Pubbliche Amministrazioni e da altri soggetti anche societari in controllo pubblico. - Contributi alle imprese editrici di quotidiani e periodici erogati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per l'informazione e l'editoria incassati nel 2022 Euro 791.311,54. Indicazione resa ai sensi dell'art. 1 del comma 2 dell'articolo 5 del Decreto legislativo 15 maggio 2017, n. 70.

ISSN 0010-6348



Spazio multidisciplinare per accompagnare adulti e bambini nel mondo digitale

Come accompagnare educatori e genitori nell'era digitale. LABZEROSEI è uno spazio del Comune di Milano gestito da un'Associazione Temporanea di Imprese (ATI). È un luogo multidisciplinare e innovativo che ha l'intento di accogliere e coinvolgere tutti i bambini e le bambine della fascia 0-6 anni, le loro famiglie e le scuole della città di Milano. Sono partner del progetto il MUBA Museo dei Bambini - Centro per lo sviluppo e la diffusione di progetti culturali dedicati all'infanzia, l'Università degli Studi di Milano - Bicocca tramite il Dipartimento di Scienze Umane

per la Formazione e l'Università Cattolica con il Cremit - Centro di Ricerca sull'educazione ai media all'innovazione e alla tecnologia. Recentemente in Università Cattolica sono stati illustrati e commentati i report delle attività del 2023 contenenti una serie di progetti che hanno coinvolto 6.473 bambine e bambini in 933 laboratori, eventi e webinar. Si è inoltre evidenziato l'importanza delle pratiche educative e innovative in particolare in relazione al lavoro con gli adulti per far percepire il digitale come dimensione che attraversa la nostra vita. Il digitale, infatti, migra e contamina le nostre pratiche, e ne-

cessita di una comunità di adulti per affrontare le questioni che emergono, in particolare il ruolo in termini educativi dell'adulto verso bambine e bambini. Il digitale pone sfide e opportunità anche per i bambini e assieme all'educazione non rappresentano solo una questione tecnologica ma pedagogica e educativa, e quindi impostano il lavoro in modo positivo in collaborazione con le famiglie, consapevoli che nell'era multimediale il bambino entra in contatto con una infinità di proposte. La relazione tra digitale e creatività sviluppa logiche multimodali più che multimediali e il gioco è un elemen-

to chiave in questi contesti. In questi spazi di accompagnamento educativo, i laboratori mettono in relazione con un ambiente aperto e sostengono l'apprendimento per scoperta, intendono l'errore come trasformazione e non come sanzione, considerano il rispetto del tempo lento e dell'attesa. Più che i bambini, sono gli adulti ad essere accompagnati nel sostenere lo sviluppo dei bambini. La postura dell'educatore è quella di chi si pone verso il bambino come chi lo aiuta a interpretare il mondo con sguardo culturale. Questa postura sostiene e rinforza il bambino, lo aiuta a trovare le soluzioni e ad

emanciparsi. I genitori sono un modello per i bambini sull'uso del digitale e, quando i genitori sono troppo presi a chattare, a loro dà fastidio. Prima cercavano le caramelle nella borsetta della mamma, oggi cercano il cellulare. Occorre fare bene insieme, stando bene insieme: tra bambini e bambini, e bambini e genitori. La presenza del digitale oggi è ovunque e occorre provare a naturalizzarlo integrarlo armoniosamente con atteggiamento flessibile e consapevole nella vita dei bambini, preparando le nuove generazioni ad una maggiore cognizione di causa e senso critico.

Giovanni Ianni